

NOTIZIE ULTIMORA 24 ORE SU 24

**SIRACUSA****Killer 17enne preso con il complice 26enne**

Siracusa - Killer 17enne preso con il complice 26enne. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, a seguito dell'attività investigativa avviata al fine di individuare gli



esecutori materiali dell'omicidio di **Vito GRASSI** hanno arrestato **Gaetano URSO**



26enne, residente a Siracusa, già noto, ed un **minore di 17 anni**, anch'egli siracusano, accusati di omicidio aggravato. Gli investigatori della Squadra Mobile, da tempo, avevano avviato un'attività tecnica di indagine, coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, supportata da intercettazioni telefoniche ed ambientali e localizzatori GPS, nei confronti dei 2 arrestati al fine di individuare gli esecutori materiali di diversi danneggiamenti in danno di commercianti avvenuti nel capoluogo aretuseo. I poliziotti, dagli esiti del servizio di radiolocalizzazione G.P.S., installato all'interno del motociclo Honda SH, utilizzato da Gaetano URSO hanno acquisito importanti elementi indiziari che attestavano come la moto sotto controllo era stata, invece, utilizzata per l'esecuzione dell'omicidio di Vito GRASSI. Gli Agenti della Squadra Mobile, si sono posti alla ricerca di Gaetano URSO e del minore, ritenuti probabili autori del delitto. I 2 sospetti sono stati rintracciati, poco dopo, in via Italia nei pressi dell'abitazione di Gaetano Urso. Dagli accertamenti di polizia sarebbe emerso che il minore avrebbe materialmente sparato diversi colpi di pistola nei confronti di Vito GRASSI, mentre URSO avrebbe atteso il complice a bordo del ciclomotore. I tutori dell'ordine, nel proseguo delle indagini hanno rinvenuto l'arma: una pistola semiautomatica marca BROWNING, cal. 22, rubata. La polizia sta tuttora valutando quale sia il reale movente dell'omicidio. **Gaetano URSO**, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa, mentre il minore è stato accompagnato nel Centro di Prima Accoglienza di Catania in via R.franchetti. Le indagini immediatamente avviate a seguito L'omicidio di **Vito Grassi** 26enne era avvenuto ieri notte in Largo Luciano Russo. I Colpi di pistola era stati esplosi di notte. Il giovane, alle ore 01.00 circa, stava facendo ritorno a casa quando è stato avvicinato dal sicario che ha fatto fuoco. Gli Agenti della Polizia di Stato erano intervenuti sul posto dell'agguato in Largo Luciano Russo. Vito Grassi era stato trasportato tramite 118 al pronto soccorso. La vittima nella mattinata alle ore 00.40 circa, era deceduta per le gravi ferite riportate.

Buscemi - Carabinieri usando "Facebook" scoprono ladri tecnologici : 2 lentinesi in



manette. Si tratta di : **Alfio Castiglia** e **Francesco Roccaforte**



entrambi 20enni di Lentini. I militari hanno eseguito le ordinanze di custodia cautelare a carico dei 2 giovani. I carabinieri della Stazione di Buscemi, con gli uomini della Stazione di Lentini, hanno tratto in arresto per furto aggravato in concorso: Alfio Castiglia e Francesco Roccaforte entrambi 20enni di Lentini. L'esecuzione delle misure cautelari si è svolta nell'ambito di un servizio coordinato disposto dal Comandante Provinciale, Colonnello Massimo Mennitti, che ha consentito ai militari di concludere l'attività d'indagine iniziata 6 maggio 2010 a seguito di un furto avvenuto presso un esercizio commerciale (Future Land) di Palazzolo Acreide. 2 soggetti, come appurato dagli accertamenti eseguiti, all'inizio di maggio, dopo aver infranto la vetrina del negozio di Buscemi, hanno rubato alcuni prodotti informatici. Le riprese effettuate dall'impianto di sorveglianza del negozio, una volta estrapolate dai militari, hanno permesso di avviare l'attività d'indagine raccogliendo i primi elementi utili per l'individuazione degli autori del reato. Il furto era stato commesso da 2 soggetti di giovane età, visi nuovi sconosciuti nel paese ma quasi sicuramente di un comune limitrofo, di età ricompresa tra i 18 e 24 anni circa. I sospettati non erano presenti nella Banca dati delle Forze di Polizia. L'attività d'indagine pareva essersi indirizzata verso un binario morto quando i militari della Stazione di Buscemi hanno deciso di approfondire gli accertamenti sui ragazzi utilizzando oltre ai tradizionali metodi anche il più famoso social network al mondo Facebook. La speranza di individuare i due tecnologici malviventi ha dato in breve i frutti sperati. I Carabinieri di Buscemi non solo hanno "trovato" i profili dei due ragazzi, con relative foto, ma sono riusciti, anche grazie a questo accertamento, di procedere alla loro individuazione fotografica. L'arresto e le successive perquisizioni effettuate hanno consentito di rinvenire parte del materiale rubato ancora nella disponibilità dei due giovani che al termine delle attività di rito sono stati accompagnati agli arresti domiciliari.

Augusta - Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito un ordine di ripristino



della carcerazione a carico di **Vincenzo Di Mare**, 31enne, residente in Augusta, responsabile di violazioni agli obblighi derivanti dall'affidamento in prova ai servizi sociali ai quali era sottoposto. Dopo le incombenze di rito l'arrestato è stato condotto nel carcere di Brucoli.

Siracusa - Preso 1 pusher. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno

NOTIZIE ULTIMORA

NOTIZIE DA

- ▣ REGIONE
- ▣ CATANIA
- ▣ PALERMO
- ▣ MESSINA
- ▣ SIRACUSA
- ▣ ACIREALE
- ▣ LENTINI
- ▣ CARLENTINI
- ▣ FRANCOFONTE
- ▣ TAORMINA

RUBRICHE

- ▣ IN POLITICA
- ▣ SPORT
- ▣ ANNUNCI
- ▣ EVENTI
- ▣ CONCORSI
- ▣ SEGNALAZIONI
- ▣ INTERNET
- ▣ VOLONTARIATO
- ▣ ZODIACO
- ▣ MUSICA new
- ▣ RICETTE

Siracusa - Poliziotti sventano agguato. Agenti della Questura di Siracusa, nella nottata, sono intervenuti in Via Catania dove, poco prima, un uomo aveva esplosi alcuni colpi d'arma da fuoco all'indirizzo di una persona senza però colpirla. Gli investigatori della Squadra Mobile, hanno raccolto sul posto utili informazioni, ed hanno attivato immediate ricerche. I poliziotti hanno individuato in Via Elorina un'auto sospetta con all'interno un fucile a canne mozze. L'auto in questione era stata parcheggiata nei pressi di una bottega e tra gli avventori è stato identificato **Pietro**



Confalone 35enne, siracusano. I tutori dell'ordine hanno evidenziato riscontri, frutto

1/10/2010

SIRACUSA



Santa Lucia vita Patrona



Siracusa - Prostituzione: Carabinieri ammanettano nigeriana accusata di sfruttare 6 connazionali. Si tratta della 37enne **Anwuli Joyce**



NWEDIEI nata in Nigeria. I militari ad una delle vittime su un libricino hanno trovato appunti di somme e la frase: "ho completato il mio debito il 23 di luglio. Dio ti ringrazio!". I Militari hanno ricostruito la vicenda conclusa col fermo necessario per evitare il pericolo di fuga della NWADIEI, soggetto già collegato alla parrocchia di Bosco Minniti, e che aveva girovagato per l'Italia (ed anche all'estero) sin dal 1997, per poi approdare a Siracusa perché rassicurata da un'altra "Anti" che si trattava di una zona tranquilla per operare. La donna nigeriana è stata rinchiusa nella casa circondariale di piazza Lanza a Catania, in attesa dell'udienza di convalida del provvedimento restrittivo. La Procura di Siracusa ed i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno iniziato una serrata attività di indagine che ha consentito, in poco tempo, di avere un quadro probatorio chiaro della attività criminosa. I militari hanno accertato che, nella prostituzione di origine nigeriana sia usuale: il reclutamento delle prostitute nel paese di origine delle donne, spesso senza alcuna indicazione sulle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro lecito. L'arrivo delle vittime in Europa era avvenuto attraverso i canali della immigrazione clandestina. Le spese del viaggio erano state sostenute da parte di una Anti o Maman, con conseguente nascita

di indagini di polizia giudiziaria, ed hanno dichiarato Pietro Confalone in stato di arresto per i reati di tentato omicidio, detenzione illegale e porto abusivo di arma clandestina. Il soggetto è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Lentini - 18 pattuglie controllano territorio. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini con gli uomini del Reparto Prevenzione Crimine di Catania sono stati impegnati, nei giorni di 27 28 e 29 settembre, in servizi di controllo straordinario del territorio. Le 18 pattuglie impiegate hanno raggiunto i seguenti risultati: 65 persone identificate, 27 veicoli controllati, 12 contravvenzioni al C.d.S. Gli Agenti della Polizia di Stato nel corso dei controlli hanno denunciato **C.M.**, 18enne per guida senza patente.

Siracusa - 2 impiegati trasformano via Paolo Orsi nel loro autodromo personale per una gara di velocità su 4 ruote. I Carabinieri sono intervenuti per fermare il "divertimento". Una pattuglia dell'Arma, la notte scorsa intorno alle due, a Siracusa, ha potuto osservare in diretta le fasi più concitate di una gara iniziata qualche minuto prima. Una Mini Couper ed una Seat Ibiza si stavano affrontando e sfrecciando ad alta velocità, con repentini cambi di direzione per evitare che l'inseguitore potesse superare il "primo in testa". Le manovre erano pericolose a causa dell'alta velocità per chiunque si fosse trovato sulla traiettoria delle macchine follemente lanciate nella notte. Pochi istanti e l'alt dei Carabinieri ha interrotto la gara. I mezzi sono stati fermati ed i "piloti" a terra, sono iniziate le procedure di identificazione. I due, entrambi impiegati siracusani di 25 anni, saranno denunciati alla Procura della Repubblica per aver gareggiato in velocità. I mezzi, invece, sono stati posti immediatamente sotto sequestro e le patenti ritirate e trasmesse alla Prefettura. I due "piloti" appiedati, avranno tempo, per riflettere sulla gravità della loro condotta, fortunatamente priva di più gravi conseguenze.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino, impegnati nel servizio di controllo del territorio, hanno effettuato un accertamento a carico di un cittadino extracomunitario, identificato per Messaoudi Zouhaier, 34enne, tunisino, il quale è stato tratto in arresto per non aver ottemperato ad un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Frosinone. Al cittadino tunisino è stato contestato, il reato di ricettazione di un ciclomotore. Il soggetto, dopo le incombenze di rito, veniva condotto nel carcere di Siracusa.

Augusta - 4 arresti ai domiciliari per rissa. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, sono intervenuti a seguito di una rissa in atto sulla strada provinciale Augusta - Brucoli. I tutori dell'ordine hanno identificato e tratto in arresto ai domiciliari: **Sebastiano Di Mauro**, 54enne, **Daniele Di Mauro**, 28enne, **Fabio Di Mauro**, 27enne e **Domenico Giunta**, 36enne, tutti residenti in Augusta, per il reato di rissa. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati

arrestato Sebastiano Campisi, 32enne, residente in Siracusa, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente di tipo Hashish. Gli Agenti, a seguito di perquisizione domiciliare, eseguita all'interno dell'abitazione di Sebastiano Campisi, hanno rinvenuto 30 grammi di hashish, già suddivisa in dosi per la vendita al dettaglio, oltre a materiale utilizzato per confezionare la droga. Sebastiano Campisi è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Florida - Carabinieri identificano piromane 20enne. Crollato davanti alle contestazioni dei Carabinieri ha ammesso di essere lui il responsabile della notte di incendi occorsi a Florida tra



domenica e lunedì scorsi. Si tratta di **Paolo BAZZANO**, flordiano 20enne, già noto alle Forze dell'Ordine. I Carabinieri, dopo gli incendi notturni, avevano ricostruito attentamente le scene del crimine, svolgendo attenti esami dei resti ritrovati sul posto e chiarendo che entrambi gli incendi erano di natura dolosa. Un risultato importante anche per i tempi brevissimi che hanno consentito agli uomini dell'Arma di fare luce sui episodi che avevano suscitato timori e preoccupazioni fra la popolazione locale.

Augusta - Lieve scossa di terremoto di mattina intorno alle 10,30, registrata dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'epicentro sarebbe a 10 km di profondità nel golfo di Augusta. Il sisma ha avuto un'intensità di magnitudo 2.1. La scossa segue di 15 ore un'altro evento sismico registratosi la sera precedente alle 19 nella piana di Catania di simile intensità con epicentro a 5 km di profondità.



Avola - Donna rapina banca per shopping.

CAPPITTA 38enne di Avola è stata arrestata dai Carabinieri della locale Stazione. I militari di Avola questa mattina alle ore 12.00 circa sono stati allertati per una rapina compiuta ai danni della Banca Popolare di Lodi dove una donna, con minaccia delle armi, si era impossessata di circa 3500€. Gli accertamenti immediati ed i riscontri effettuati dai militari hanno consentito di indirizzare le attività di ricerca nei confronti di Nella CAPPITTA. Gli elementi acquisiti presso l'Istituto di Credito, uniti alla consapevolezza che la rapinatrice fosse della zona, hanno permesso di risolvere in meno di un ora il grave reato denunciato. La "caccia alla donna" disposta dal Comandante della Stazione, con l'ausilio del Radiomobile della Compagnia di Noto, ha avuto un esito immediato la donna è stata trovata e tratta in arresto nei pressi di via Pirandello. I militari hanno ricostruito la dinamica degli avvenimenti appurando che Nella CAPPITTA, dopo essere entrata in banca, aveva fatto la fila ed aspettato il proprio turno poi, senza scomporsi, aveva minacciato uno dei dipendenti dichiarando di avere con se una pistola e di essere disposta a compiere un gesto estremo se non le fosse stata consegnata la somma desiderata. I tentativi effettuati dall'impiegato di scoraggiare la signora non hanno sortito alcun effetto e la stessa, continuando a minacciare il personale presente, è riuscita a farsi aprire la cassaforte dell'istituto impossessandosi del denaro disponibile. L'arresto effettuato ha consentito di recuperare 3000 € circa in contanti ed una serie di oggetti d'abbigliamento: scarpe, borse, cinture, con relativi scontrini, per un valore di 425€. Lo strano abbinamento ed il fatto che i negozi fossero tutti nelle immediate vicinanze della banca ha portato la signora a confessare candidamente al Comandante della Stazione, sebbene non vi fossero ormai dubbi, che parte dei soldi rubati erano stati utilizzati per dedicarsi allo shopping nel breve lasso di tempo trascorso prima di essere tratta in arresto dai militari della Stazione.

Lentini - Preso ricercato rumeno nascosto in casa a Lentini. Agenti del Commissariato di P.S. di



Lentini hanno eseguito l'arresto di **Vasilica NITEL**, 33enne, romeno, destinatario di un mandato di cattura europeo per reati legati alla "tratta di esseri umani e sfruttamento della prostituzione", in relazione ad una condanna penale di anni 5 di reclusione, emessa dall'Autorità Giudiziaria rumena. Agenti del Commissariato di Lentini, a seguito di indagini di polizia giudiziaria hanno acquisito notizia della presenza a Lentini di un ricercato. Si trattava del Vasilica NITEL di nazionalità rumena, sul quale pendeva un mandato di cattura europeo emesso dall'Autorità Giudiziaria rumena a seguito di condanna a 5 anni di reclusione per i reati di "tratta di esseri umani e sfruttamento della prostituzione". I poliziotti hanno organizzato un servizio di polizia giudiziaria diretto a rintracciare e ad arrestare il ricercato. Gli investigatori del Commissariato di Lentini, grazie ad articolate indagini, sono riusciti a scovare, ed a trarre in arresto, in un appartamento di Lentini, il latitante rumeno. L'arrestato si trovava in compagnia di **A.S.**, 33enne, anch'egli romeno e residente in Lentini, già noto, che, per il reato di favoreggiamento personale, è stato denunciato in libertà. Vasilica NITEL, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Piazza Lanza a Catania.

Avola - Pusher ai domiciliari. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno arrestato Fabio



Irmino, 23enne, residente a Florida per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli Agenti del Commissariato di Avola, in servizio di controllo del territorio, transitando nella circoscrizione di Avola, hanno notato un soggetto sospetto all'interno di un'autovettura Toyota Corolla. Il soggetto dichiarato in arresto e sottoposto al regime dei domiciliari nella sua abitazione.

Lentini - 1 kg di marijuana nel furgone: 2 lentinesi in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nella mattinata, hanno ammanettato **Carmelo Distefano**,



44enne, del luogo, in atto sottoposto alla misura della sorveglianza speciale, e



Cirino Sapienza, classe 44enne, residente a Carlentini, entrambi già noti con precedenti specifici, per il reato, in concorso, di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio, entrambi pregiudicati con precedenti specifici. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 06.15 di oggi, in servizio di controllo del territorio, all'ingresso del paese, hanno proceduto ad intimare l'Alt Polizia ad un furgone per un controllo. Il conducente, invece di fermarsi, ha accelerato tentando la fuga. Ne è scaturito un inseguimento durante il quale, in via Etna, gli Agenti hanno notato che dal finestrino del furgone veniva lanciato un involucre. L'inseguimento è continuato, per le vie cittadine, a forte velocità e con manovre pericolose ed azzardate, allorché, il furgone, all'interno del quartiere "Porrazzeto", grazie ad una precisa manovra della Volante, è stato bloccato. Sul mezzo viaggiavano i due arrestati.

di un debito da parte delle ragazze, una volta giunte in Europa avveniva l'inserimento nel modo del "lavoro", con la induzione alla prostituzione per saldare il debito; oltretutto, il debito originario collegato al viaggio, era incrementato dalla necessità di pagare le spese di vitto e di alloggio. I carabinieri nell'abitazione della NWADIEI hanno trovato appunti con somme di denaro riferibili alle prostitute identificate ed, analogamente, a casa delle prostitute è stata sequestrata una agenda con la contabilità dei pagamenti di due ragazze. Le 6 donne, sono state condotte al Comando di viale Tica e sono state ascoltate alla presenza di esponenti dell'OIM, l'Organizzazione Internazionale per l'Immigrazione, Sezione di Agrigento, che hanno cercato di attivare le opportune procedure di tutela, assistenza ed inserimento a favore delle vittime dei reati connessi all'immigrazione.

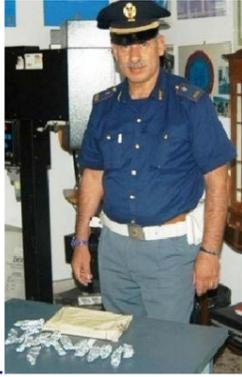
Siracusa - Polstrada Operazione "Strade Sicure" e Stragi del sabato sera. I tutori dell'ordine hanno rilevato l'aumento considerevole della percentuale di conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza alcolica. La Polizia Stradale di Siracusa, con l'inizio della stagione estiva ed il relativo aumento del traffico veicolare, ha intensificato i controlli sulle arterie della provincia. Le attività di controllo sono state disposte dal Comandante V.Q.A. dott. **Antonio CAPODICASA**



e tendenti a contrastare e prevenire le violazioni al codice della strada. La Polstrada ha posto particolare attenzione al superamento dei limiti di velocità ed alla guida in stato di ebbrezza.

Lentini - 2 in manette per furto. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, con uomini del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato di Catania, impegnati in servizi straordinari di controllo del territorio, hanno arrestato **Michael Pulvirenti**, 19enne, e **Concetto Scrofani**, 20enne, entrambi residenti a Lentini, per il reato di furto aggravato di un ciclomotore. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini e del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato di Catania nella stessa giornata, hanno denunciato **L.A.**, 57enne, residente a Cesena, per il reato di guida senza patente.

Siracusa - 2 ladri 17enni presi dai Carabinieri a posto di blocco. Avevano pensato forse di "festeggiare" dopo il colpo con uno spuntino al McDonald ma proprio là hanno trovato i Carabinieri. Soltanto poco prima, probabilmente, i due giovanissimi avevano arraffato una moto ad Ortigia parcheggiata lungo una strada del centro storico. I maldestri si erano impossessati del veicolo sfruttando forse quelle "capacità" che, in passato, li avevano già portati a contatto con la Giustizia, nonostante la giovane età. Subito si sono allontanati dall'isola, dirigendo verso via Columba ma proprio in quella zona era in corso un posto di blocco dei Carabinieri, impegnati in un servizio coordinato di controllo del territorio. I due giovani si sono forse spaventati, alla vista dei militari in divisa e per questo possono aver deciso di invertire la marcia. Decisione è stata quanto meno inopportuna, il movimento, effettuato quando già la paletta intimava un alt, ha messo alle loro costole i militari. I giovani hanno abbandonato la moto per tentare a piedi la fuga ma, una seconda pattuglia dell'Arma è sopraggiunta per dare manforte e per i due giovani la fuga si è subito interrotta. I militari hanno recuperato la moto e condotto i giovani al Comando di Viale Tica. Il proprietario del mezzo è stato rintracciato e convocato in caserma per la restituzione del maltotto. Per i due minorenni, entrambi 17etenni di Siracusa, già noti alle Forze dell'Ordine, si sono aperte le porte



arrestati. I Poliziotti hanno recuperato quanto lanciato dal furgone ed accertato che l'involucro conteneva sostanza stupefacente di tipo hashish per un peso complessivo di oltre 1 chilo. Gli Agenti, hanno rinvenuto, successivamente, dalla perquisizione estesa al veicolo ed ai domicili dei due indagati, in un vano del sottoscala in uso al Distefano, 15 ulteriori dosi di marijuana per un peso complessivo di circa 50 grammi. Carmelo Distefano e Cirino Sapienza condotti nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna a Siracusa.

Augusta - Presi 3 rapinatori: 1 è 16enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta,



hanno arrestato **Francesco Spinali**, 25enne, già noto, **Lorenzo Arena**,



20enne ed 1 minore 16enne, tutti di Augusta, per il reato di rapina aggravata a mano armata. Gli investigatori del Commissariato di Augusta, per 2 rapine perpetrate il 16 ed il 17 settembre scorsi, ai danni di altrettanti supermercati che fruttavano complessivamente 550€, avevano iniziato indagini grazie alle quali sono riusciti a recuperare e sequestrare il mezzo utilizzato dai rapinatori: un ciclomotore MBK Flipper, più volte verniciato. Tanto è stato possibile grazie ad un attento controllo del territorio operato dagli Agenti in servizio di Volante il 17 settembre scorso. che, poco prima della rapina, avevano segnalato alla sala operativa di aver visto circolare nei pressi di quel supermercato 2 soggetti noti alle forze dell'ordine. La successiva visione di alcune immagini riprese dalle telecamere dei supermercati rapinati ha permesso di riconoscere i 2 rapinatori. Inoltre, da una perquisizione domiciliare effettuata a casa di uno degli arrestati sono stati rinvenuti e sequestrati un paio di jeans e delle scarpe da ginnastica indossati da 1 dei soggetti sospettati della rapina. Questo interessante indizio e ulteriori accertamenti hanno consentito il sequestro del mezzo e l'arresto dei 3 giovani. Dopo le incombenze di rito, Spinali è stato condotto nel carcere di Siracusa, Arena, è stato sottoposto al regime di arresti domiciliari presso la propria abitazione, ed il minore è stato accompagnato nel Centro di Prima Accoglienza di via R. Fianchetti a Catania. Quest'ultimo è stato denunciato, altresì, per minacce gravi, violenza e resistenza a pubblico ufficiale poiché all'interno dei locali del Commissariato ha cercato di eludere la vigilanza e tentato di fuggire.



Siracusa - Furto al centro commerciale: 1 preso in flagranza. Andrea LISTO

25enne, si era impossessato di un giubbotto di marca, riuscendo a non fare suonare i dispositivi anticaccheggio. Appena passate le porte dell'Auchan è stato fermato dai Carabinieri che, avvertiti dalla vigilanza interna per i movimenti sospetti del ladro, si erano appostati nelle vicinanze. Andrea LISTO al momento del controllo non ha saputo dimostrare come avesse acquistato il giubbotto, che i militari hanno facilmente scoperto fosse il provento di un furto. Andrea LISTO, dapprima condotto al Comando di viale Tica, è stato poi sottoposto agli arresti domiciliari.



Augusta - 1 estortore in manette. Si tratta di **Giuseppe Arena**, 51enne,

augustano, già noto per associazione per delinquere di stampo mafioso. Il soggetto, secondo quanto ricostruito dai carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, avrebbe agito per conto di un clan malavitoso. Giuseppe Arena deve rispondere del reato di tentata estorsione aggravata dalla sua precedente appartenenza ad un clan mafioso che operava proprio nella zona di Augusta. Giuseppe Arena si sarebbe presentato alla vittima di turno, certo di potere estorcere il pizzo. I fatti si sono verificati nel luglio scorso allorché al commerciante preso di mira si è presentato uno sconosciuto. Il malfattore avrebbe parlato prima con frasi velate e poi sempre più esplicite, invitando la vittima a "mettersi in regola" con il pagamento del pizzo. Giuseppe Arena avrebbe palesato la sua appartenenza ad una delle cosche malavitose che operano nel Nord della provincia di Siracusa. La spiegazione per il pizzo sarebbe stata della cessione di un contributo mensile per soddisfare le esigenze delle famiglie dei detenuti. Se il commerciante non avesse pagato avrebbe subito spiacevoli conseguenze. Il commerciante che non si sarebbe lasciato intimidire si è recato presso la caserma dei carabinieri di Augusta per denunciare l'atto intimidatorio. I militari dell'Arma, coordinati dalla Procura distrettuale antimafia di Catania hanno effettuato dei riscontri ed il Gip del Tribunale di Catania ha emesso il provvedimento di custodia cautelare in carcere per l'indagato. Il soggetto è stato condotto nel carcere di Cavadonna a Siracusa.

Lentini - Carabinieri arrestano badante che truffa anziano "badato". Le manette sono scattate



per **Martina COVINO**, 47enne residente a Lentini, già nota. La donna aveva sottratto all'anziano che aveva in custodia per le cure un assegno di 200€ modificandone l'importo fino a 2000€. La maldestra ladra, con l'assegno truffato e modificato si era recata in banca per incassare il denaro. Presso la filiale del Banco di Sicilia Martina COVINO ha trovato anche i carabinieri di Lentini che facendosi passare per clienti ed impiegati di banca l'hanno sorpresa in flagranza. La donna è stata dichiarata in arresto dai tutori dell'ordine e posta ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - Finta badante truffa anziani: Carabinieri e Magistratura diffondono foto per cercare altre vittime "Se questa donna è entrata a casa vostra o avete avuto rapporti di lavoro con lei, rivolgetevi ai Carabinieri di Solarino o della Tenenza di Florida". È questo l'appello lanciato da Carabinieri e Magistratura per individuare altre possibili vittime di **Antonella Lo Giudice**,

del Centro di Accoglienza per Minori a Catania in via R. Fianchetti, su disposizione del Magistrato della Procura Minorile che è stato informato dai Carabinieri.

Siracusa - Pugni in faccia a poliziotto: ai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Stefano Pintaldi**



19enne, residente del luogo, per i reati di violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. L'arrestato aveva parcheggiato la propria auto in prossimità di un passo carrabile allontanandosi. Un Agente della Polizia di Stato, libero dal servizio, dopo avere atteso invano alcuni minuti, vedendo tornare il giovane, lo ha redarguito per il suo comportamento poco corretto e lo ha invitato a spostare celermente la propria autovettura. Stefano Pintaldi nonostante che il Poliziotto si fosse qualificato, andato improvvisamente in escandescenza ed ha colpito l'Agente al volto con 2 pugni causandogli la frattura nasale e trauma contusivo all'occhio destro, con una prognosi di 25 giorni. L'Agente è stato ricoverato d'urgenza nel reparto di otorinolaringoiatra dell'Ospedale di Siracusa mentre Stefano Pintaldi è stato tratto in arresto e condotto nella propria abitazione in regime dei domiciliari.

Siracusa - "Il Commissariato online" presente sul sito internet della Polizia di Stato permette ai cittadini utilizzatori della rete di potere, con un semplice clic, inoltrare denunce e segnalazioni direttamente da casa. Il servizio di "denuncia online", attivo già dal 2005 permette all'utente di presentare denunce, tramite internet, moderando il carico di lavoro degli Uffici denunce e limitando le attese negli Uffici di Polizia. Infatti, dopo aver inoltrato la denuncia, gli utenti si devono recare, entro 48 ore, negli Uffici della Questura o del Commissariato a loro più vicino e ratificare l'atto con la sottoscrizione dinanzi ad un Ufficiale di Polizia Giudiziaria, affinché assuma valore legale. L'utilità e l'efficacia del progetto è dimostrata dai numerosi utenti della provincia aretusea che già si sono serviti di tale servizio. Si rende noto, altresì, che, al momento, è possibile presentare denunce per furti o smarrimenti. Il servizio è accessibile dal portale della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it).

Lentini - 5 con fucile a canne mozze rapinano supermercato. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri alle ore 19.40 circa, sono intervenuti in una rivendita di tabacchi in via Conte Alaimo, per una rapina. Gli Operatori della Polizia di Stato sul posto, hanno accertato che, poco prima, 5 giovani, tutti con il volto travisato, di cui uno armato di fucile a canne mozze, sono entrati nell'esercizio commerciale e sotto la minaccia dell'arma hanno preteso la consegna dell'incasso pari a circa 700 €. I cinque soggetti intescato il denaro si sono dileguati a bordo di

condotti nelle rispettive abitazioni in regime di arresti domiciliari.

Augusta - Carabinieri controllano prezzi carburanti ai distributori e segnalano abusi a Magistratura. I militari della Compagnia di Augusta sono stati impegnati in un capillare controllo dei distributori di carburante nei centri di Augusta, Melilli, Villasmundo, Carlentini, Lentini, Sortino e Francofonte per monitorare il regolare svolgimento delle attività di rifornimento. I tutori dell'ordine hanno effettuato il controllo alle pompe di benzina in previsione dell'eventuale sciopero degli addetti del settore. I militari hanno monitorato 40 impianti di rifornimento dei gestori, cristallizzando l'innalzamento dei prezzi dove è accaduto, al fine di effettuare un reale riscontro al termine delle giornate di sciopero. Le eventuali discrasie di prezzi riscontrate saranno portate al vaglio della Magistratura Aretusea.

Noto - Agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno denunciato in stato di libertà M.S., 40enne, del luogo, per il reato di ricettazione di arredi, elementi di arredo ed elettrodomestici, e per furto di energia elettrica ai danno dell'ENEL. Gli agenti del Commissariato di Noto, hanno effettuato una perquisizione domiciliare in casa del denunciato.

Rosolini - Ruba al supermarket: arrestato ai domiciliari dai Carabinieri. I militari della Stazione di Rosolini hanno ammanettato **Alasri Brahim** 39enne, originario di Casablanca e domiciliato a Rosolini. Il maldestro ladro stava arraffando, dal supermercato Conad, merce varia occultandola all'interno dei propri vestiti. Il reo, già arrestato da militari della locale Stazione per il medesimo reato nel mese di giugno, è stato fermato e controllato a poche decine di metri dall'uscita del supermercato. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto e recuperato la merce asportata. Al termine delle operazioni l'arrestato è stato accompagnato presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Lentini - Agenti del

Commissariato di P.S. di Lentini, con i poliziotti del Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato di Catania, sono stati impegnati in un servizio straordinario di controllo del territorio. I tutori dell'ordine hanno denunciato in stato di libertà **S.S.**, 17enne e **B.S.**, classe 21enne, per il reato di ricettazione di un motociclo, e **A.S.**, 29enne, residente a Lentini, per il reato di inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. cui è sottoposto.

Pachino – 1 pusher in manette. Vincenzo RAFFA



21enne, residente a Pachino è stato arrestato, alle ore 02,30 circa, dai Carabinieri della locale Stazione con i militari del Nucleo Carabinieri Cinofili di Nicolosi, nell'ambito dei servizi pianificati dalla Compagnia per il contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, già noto alle Forze dell'Ordine per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, a seguito di un controllo è stato trovato in possesso di 2 involucri contenenti 20 gr circa di sostanza stupefacente tipo marijuana e 6 gr circa tipo cocaina. Al termine delle operazioni l'arrestato è stato accompagnato presso la casa circondariale di Siracusa a Cavadonna.

Lentini - Rissa in famiglia: madre e figli in manette. I carabinieri di Lentini hanno tratto in arresto per rissa e lesioni personali 3 componenti di una famiglia: M.V. 42enne, già noto, la sorella S.V. 39enne e la madre F.F. 74enne. I militari dell'arma hanno accertato che i 3 nella loro abitazione di Lentini per futili motivi avrebbero scatenato la rissa. I congiunti si sarebbero colpiti ripetutamente, la madre e la sorella avrebbero causato a M.V. ferite guaribili in 6 giorni. Le 2 donne sono state poste agli arresti domiciliari ed il congiunto è stato tradotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Augusta – Assistente capo polizia penitenziaria aggredito nel carcere di Augusta. "Il grave, ennesimo episodio avvenuto ieri nel carcere di Augusta, dove un Assistente Capo della Polizia Penitenziaria è stato aggredito da un detenuto extracomunitario, dimostra - se ancora ve n'era bisogno - l'allarmante situazione delle carceri italiane". Lo sottolinea Massimiliano DI CARLO, Segretario Provinciale della FSA/CNPP, sindacato rappresentativo della Polizia Penitenziaria che esprime piena solidarietà al collega coinvolto nella vicenda. Il sindacalista evidenzia la "miscela esplosiva determinata dal sovraffollamento delle carceri italiane: quasi 69mila detenuti per 43mila posti letto e dalla endemica carenza di personale di Polizia: ben oltre 6mila unità in meno rispetto agli organici previsti. Quello di Augusta - sottolinea DI CARLO - è l'ultimo inquietante episodio, in ordine di tempo, di ciò che si sta verificando in molti istituti penitenziari, con tensioni tra i detenuti e inevitabili problemi di sicurezza interna che ricadono sulle donne e gli uomini della Polizia penitenziaria. Ad Augusta la capienza regolamentare è 320 detenuti: ce ne sono



siracusana 43enne, arrestata mercoledì dai Carabinieri di Solarino per furto aggravato e che ieri è stata condannata a 8 mesi dal Giudice Monocratico di Siracusa. La donna si era introdotta nell'abitazione di un'anziana donna di Solarino, chiedendo lavoro come badante: modi gentili e affabili, grande cortesia, dopo che l'anziana donna le aveva offerto il caffè si era anche offerta di rimettere a posto tazze e piatti. Ma l'inganno era dietro l'angolo e la donna, dopo aver chiesto di andare al bagno, ha svaligiato la camera da letto. Pochi minuti ed era già fuori casa, pronta a piazzare l'oro dell'anziana ad una gioielleria del siracusano. Ma i Carabinieri di Solarino, subito avvertiti dalla anziana vittima, che si è accorta dell'ammacco di gioielli e pensione, hanno ricostruito i movimenti della Lo giudice, fino a rintracciarla a Siracusa. Scattata quindi la perquisizione, i militari hanno recuperato 950€ in contanti e gioielli ritenuti il provento di reato. Parte della refurtiva è stata sequestrata presso una gioielleria di Siracusa, dove la donna aveva portato l'oro per rivenderlo, così pensando di disfarsi delle prove. Ma i Carabinieri hanno recuperato il tutto e portato la donna in caserma, per effettuare il riconoscimento e restituire il malto alla legittima proprietaria. Tradotta in carcere è comparsa, per l'udienza di convalida, davanti al PM Nicastro che ha sostenuto l'accusa. La donna potrebbe aver usato lo stesso sistema per ingannare altre vittime, tanto che i Carabinieri ritengono necessario divulgare foto e generalità della donna, anche se la stessa potrebbe essersi presentata con altri nomi. Chiunque avesse informazioni potrà rivolgersi ai Carabinieri di Solarino o della Tenenza di Floridia.

Siracusa - Agenti delle Volanti, in collaborazione con gli uomini dell'Arma, nell'ambito dei servizi quotidiani di controllo di coloro i quali in città sono sottoposti a misure restrittive della libertà

personale, hanno arrestato, in flagranza, Francesco Garofalo, 56enne, residente a Siracusa, per il reato di evasione. Francesco Garofalo, al momento del controllo, è stato sorpreso poco distante dalla propria residenza mentre cercava di raggiungere la propria casa nel tentativo di rientrare senza farsi sorprendere dagli Agenti, approfittando del fatto che la sua abitazione ha due ingressi su due distinte vie. Immediatamente raggiunto veniva bloccato ed identificato. Garofalo Francesco, che già l'otto settembre scorso era stato denunciato per violazione della misura degli arresti domiciliari, è stato dichiarato in arresto e condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.



Siracusa – Ricercato romeno in manette. Irinel Iosif AGU, 21enne rumeno, residente ad Avola dichiarato pastore, è stato fermato ad uno dei tanti posti di controllo che ieri sera erano stati disposti sulla zona tra Fontane Bianche e Ognina, nel corso di un servizio di controllo del territorio disposto dalla Compagnia di Siracusa. Un tribunale rumeno nel 2009 aveva richiesto la cattura di Irinel Iosif AGU in ambito europeo, poiché ritenuto colpevole di furto, commesso in Romania. L'estensione del provvedimento di ricerca in tutta l'Europa si palesò necessaria, probabilmente, perché il soggetto si rese irreperibile in territorio rumeno. Le Autorità romene hanno richiesto il fermo di Irinel Iosif AGU in caso di rintraccio. I Carabinieri ieri sera hanno effettuato accertamenti approfonditi, in collegamento con i loro colleghi dell'Interpol di Roma, al termine dei quali, per il giovane, si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna. Gli atti sono stati trasmessi al Presidente della Corte d'Appello di Catania, competente nel caso di arresto su mandato di un'autorità giudiziaria straniera. L'Autorità Giudiziaria ora dovrà decidere sulla convalida del provvedimento e sugli adempimenti relativi all'eventuale estradizione del rumeno.

Augusta - Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, ieri alle ore 14.30, hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dall'Ufficio di Sorveglianza, nei confronti di Renato Spanò, 43enne, residente ad Augusta. Il soggetto è stato condotto nella Casa di Reclusione di Brucoli.

Siracusa – Catanese con borse anti-antitaccheggio ruba a centro commerciale Sr:in manette.



I carabinieri hanno scoperto e sequestrato borse "speciali" per ingannare l'antitaccheggio dei negozi. Aveva già caricato nell'auto parte della refurtiva e stava facendo un secondo "carico" quando si è visto circondato dai Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo. È quanto occorso ieri, nel tardo pomeriggio, presso il centro commerciale Auchan di Città Giardino. **Daniele GIORDANO**



catanese 39enne, già noto alle Forze dell'Ordine, era entrato presso il centro commerciale portando con sé uno zaino. Gli uomini della sicurezza del centro hanno però notato i movimenti dell'uomo ed hanno avvisato la pattuglia dell'Arma che proprio in quei minuti stava effettuando controlli nell'area. Pochi istanti e i Carabinieri sono arrivati sul posto ma l'uomo aveva fatto perdere le proprie tracce approfittando della confusione dei clienti. Ma dopo poco i militari hanno riconosciuto, tra i tanti astanti, un volto familiare che si portava verso la propria macchina, parcheggiata in una zona isolata, con fare sospetto. È a questo punto che i militari hanno atteso fino a che l'uomo non ha aperto il bagagliaio dell'auto per posarvi dentro il suo "bottino" ed allora sono intervenuti. A nulla sono valse le giustificazioni del catanese di fronte a quelle bottiglie di vino francese pregiato, del valore di circa 300 euro, asportate dal centro ed al ritrovamento, durante la perquisizione, della pinza utilizzata per asportare l'antitaccheggio dei prodotti. Sono scattate così le manette per Daniele GIORDANO, con l'accusa di tentato furto aggravato, e la denuncia a piede libero per la moglie dello stesso, che i militari ritengono complice del reato. Per l'uomo si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, in attesa dell'udienza di convalida. Non è la prima volta che i militari della Stazione di Priolo Gargallo intervengono presso gli esercizi commerciali dell'area di Città Giardino, per bloccare uomini, ma più spesso donne, che tentano di asportare materiale vario, utilizzando tecniche semplici, come l'occultamento nei vestiti della merce, o più complesse, come le borse "anti-antitaccheggio". Alcune di queste borse "speciali" sono state sequestrate in questi mesi dagli uomini dell'Arma che, analizzandole, hanno scoperto come normali borse o borsoni fossero stati rivestiti all'interno di materiale che, talora, consentiva ai ladri di ingannare i rilevatori posti nei centri commerciali. Il dispositivo "anti-antitaccheggio" non ha ingannato l'attenta vigilanza dei militari dell'arma in quella zona. Borse artigianali e bottini che sono valse, nei casi più lievi, una denuncia alla Procura della Repubblica per il reato di tentato furto aggravato. I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno inteso divulgare le foto di questi "accessori", con il fine anche di informare i commercianti di queste "tecniche" utilizzate sempre più spesso per commettere simili reati.

Siracusa - Armi e droga: preso. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, hanno arrestato **Alessandro Garofano**



34enne, del luogo, per i reati di detenzione ai fini di spaccio di droga e per detenzione abusiva di armi clandestine con relativo munizionamento. Gli investigatori della Squadra Mobile aretusea, raccogliendo precise risultanze investigative, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto e sequestrato 400 grammi di hashish, 2 pistole giocattolo marca Bruni, tipo metallico, aventi calibro 9 e 7,65 Browning modificate in armi comuni da sparo, potenzialmente letali come le armi convenzionali, nonché 2 caricatori, 3 cartucce calibro 9 e 33 cartucce calibro 7,65. Il materiale sequestrato era stato nascosto all'interno di 2 porte

un veicolo che sarebbe risultato rubato il 2 settembre scorso a Grammichele, provincia di Catania. Indagini in corso. Agenti del Commissariato di P.S. di **Avola**, ieri alle ore 16.10 circa, sono intervenuti in un supermercato in contrada Merlino, per la segnalazione di una rapina consumata da 2 soggetti, armati di pistola e con il volto travisato. 1 dei 2 malviventi, sotto la minaccia dell'arma, ha preteso la consegna dal personale della somma, contenuta nella casse, pari a circa 1.400€ in banconote di vario taglio e monete. I malviventi, dopo avere preso il denaro, si sono dileguati a bordo di uno scooter. Indagini in corso.

Siracusa – 3 scafisti turchi sbarcano 35 clandestini afgani.

I cittadini extracomunitari di asserita nazionalità afghana, di cui 6 uomini 9 donne e 20 di età minore alle ore 17.30 di ieri sono stati rintracciati, in località penisola Maddalena - Punta del Gigante. In manette sono finiti gli scafisti: Nejat Baden, 40enne; Jcel Sipka, 18enne; Semsettin Alptekin, 45enne. Agenti della Squadra Nautica della Questura di Siracusa, ed il personale della Capitaneria di Porto di aretuseo, nel corso delle ricerche, immediatamente attivate in mare, hanno rintracciato e bloccato un'imbarcazione a vela, di colore bianco e di circa 39 piedi utilizzata dagli extracomunitari per raggiungere le coste siracusane con a bordo 3 cittadini di presunta nazionalità turca. Gli Agenti della Squadra Mobile, intervenuti, hanno identificavano ed arrestato i presunti scafisti. Il natante, probabilmente noleggiato in Turchia, è stato posto sotto sequestro. I tutori dell'ordine stanno svolgendo indagini sulla documentazione di bordo rinvenuta e sulla strumentazione di bordo che potrebbe rivelare utili indicazioni sulla rotte seguite per raggiungere la costa italiana. 29 dei cittadini rintracciati saranno trasferiti in un centro di accoglienza in Trapani mentre 6 minori saranno trasferiti in una comunità nel territorio di Ragusa dopo la prima necessaria assistenza, a seguito dell'espletamento delle procedure amministrative.

Lentini - Artificieri in magazzino disinnescano ordigno, tipo bomba a mano risultato falso.

Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 10.30, a seguito di una segnalazione telefonica, sono intervenuti nei pressi di un magazzino in disuso, in via Silvio Pellico, dove era stato rinvenuto un ordigno, tipo bomba a mano risultato falso. Sul posto sono intervenuti gli artificieri dell'Arma dei carabinieri che hanno provveduto a disinnescare l'ordigno mediante brillatura e ne hanno constatavano la non pericolosità. Dalle prime indagini, esperite dagli Agenti del Commissariato di Lentini, è emerso che l'episodio potrebbe essere stato un gesto scriteriato e di natura goliardica di alcuni adolescenti.

Lentini – Carabinieri sequestrano armi e piante di canapa indiana in agrumeto, lentinese in manette. Si tratta di **Sebastiano Scrofani**



38enne, già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri della Compagnia di Augusta, comandati dal Capitano Giuseppe Musto, con l'ausilio di unità cinofile del Nucleo di Nicolosi e della stazione di Lentini al comando del maresciallo Sebastiano Bramante nell'ambito di un'indagine antidroga hanno svolto il controllo nella campagne di contrada Barbaiani nel territorio di Lentini. Gli uomini della Benemerita hanno trovato: 3 fucili di cui 1 canna mozza, ed 1 tipo lupara, una pistola calibro 38 e munizionamento. Le armi erano tutte con il numero di matricola abrasa. L'arsenale sequestrato è stato inviato al RIS di Messina per gli accertamenti di rito e verificare se siano state usate in eventuale atto criminoso. L'arresto

dell'appartamento. Alessandro Garofalo, dopo le formalità di rito è stato condotto in carcere.

Lentini - Traffico stupefacenti nel siracusano CC operazione "Ibla": 5 lentinesi + 1 in



manette. Si tratta dei lentinesi **Luigi PROTO** 61enne, già noto, **Santo PROTO**



Francesco SCROFANI 31enne, già noto, **35enne**, già noto, e la moglie



Tiziana CASTIGLIA 33enne, **Sebastiano Marco DI MAURO** 38enne ed



Emanuele PANETTI 26enne quest'ultimo di Melilli. I militari dell'Arma del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Augusta agli ordini del Tenente Vincenzo ALFANO, all'alba, hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per i 6 emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Siracusa su conforme richiesta della Procura Aretusea. Il traffico di stupefacenti sarebbe stato architettato dal gruppo sull'asse Lentini - Melilli. L'operazione dei carabinieri è stata denominata "Ibla" ed in parte deriva dalle istruttorie della precedente attività chiamata "Drugchannel" che ha portato all'identificazione del sodalizio criminoso dedito allo spaccio e detenzione di stupefacenti. I militari dell'Arma per attuare l'inchiesta hanno utilizzato mezzi tradizionali ed anche intercettazioni ambientali.

Carlentini - Carabinieri scoprono piantagione di marijuana e sequestrano 66 kg di stupefacente: 3 in manette.

I militari dell'arma della compagnia di Augusta e della stazione di Lentini hanno svolto una brillante operazione antidroga a seguito della quale sono stati assicurati alla giustizia 3 personaggi del territorio già noti. Si tratta di : Salvatore SAMBASILE, 35enne lentinese bracciante agricolo già noto; Daniele SAMBASILE, 30enne, lentinese bracciante agricolo già noto; Giuseppe INGUANTI, 29enne, carlentinese bracciante agricolo già noto. La piantagione di marijuana era in contrada Porrizzato - Portazza alla periferia dell'abitato al confine dei territori di Lentini e Carlentini. I Carabinieri avendo notato la coltivazione della sostanza stupefacente hanno avviato degli appostamenti per identificare gli agricoltori. Il lavoro di controllo è stato proficuo per i militari dell'arma che alla 5.00, di mattina hanno sorpreso i tre sul punto di irrigare le piante di marijuana. I tre coltivatori alla vista dei carabinieri hanno tentato una inutile fuga, poiché sono stati bloccati ed ammanettati. I tutori dell'ordine hanno recuperato oltre 150 piante di marijuana tra i 120 e 150 centimetri di altezza per un totale complessivo di 60 kg di prodotto. Gli uomini della Benemerita, nel corso del controllo hanno recuperato altri bidoni che contenevano circa 6 kg di stupefacente. Dopo le formalità di rito i tre coltivatori sono stati ammanettati a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. I dettagli dell'operazione sono stati resi noti, nella mattinata, presso il Comando Provinciale di Siracusa nel corso di una conferenza stampa.

Ferla - Cerimonia di consegna delle chiavi della nuova Caserma a Ferla, per la sede del Comando Stazione Carabinieri, alle ore 10.00, la struttura è ubicata in via Garibaldi. S.E. il Prefetto di Siracusa, Dott.ssa Carmela Floreno Vacirca ha consegnato simbolicamente le chiavi dello stabile al Comandante Provinciale, Col. Massimo Mennitti, che a sua volta le ha passate in al comandante della Stazione, Maresciallo Silvio Puglisi.



Lentini - Polizia trova punto smercio e coltivazione droga in centro storico: 1 arresto. Le manette degli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono scattate alle ore 22.00, per Carmelo



Randone, 33enne, residente a Lentini, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli investigatori del Commissariato di Lentini, diretti dal dirigente v. Questore dott. Aldo Fusco, nell'ambito di servizi di polizia giudiziaria finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, grazie ad una proficua attività investigativa, hanno acquisito diverse notizie che hanno permesso di fare luce su un'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi di via Paradiso. Gli Agenti della Polizia, di sera, hanno iniziato un'attività di appostamento nella via e notato un intenso e sospetto andirivieni di giovani nei pressi dell'abitazione dell'arrestato. Sulla scorta degli elementi acquisiti, i tutori dell'ordine hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione di Carmelo



RANDONE. Gli inquirenti nella casa hanno trovato anche il cognato di Randone che, spontaneamente, ha consegnato un involucre contenente 1,5 grammi di marijuana, celata all'interno di un calzino. Quest'ultimo è stato, in seguito, segnalato all'Autorità Amministrativa competente. La perquisizione nella casa, ha consentito ai poliziotti di rinvenire e sequestrare: 388 grammi di marijuana già essiccata, 1 bicchiere in plastica con all'interno 20 grammi di semi di cannabis indica ed 1 bilancino elettronico. Gli agenti, in un vano interrato, di pertinenza dell'abitazione, ricoperto da una botola in ferro, hanno rinvenuto 4 vasi contenenti complessivamente 5 piante di marijuana, dal peso complessivo di 350 grammi. La sostanza stupefacente, i semi ed il bilancino sono stati posti sotto sequestro. Carmelo RANDONE è stato condotto in carcere. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nell'ambito dei medesimi controlli finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, transitando nei pressi di Piazza Oberdan, hanno notato dei ragazzi che alla loro vista sono fuggiti lasciando cadere 19 involucri di marijuana, per un peso complessivo di 25 grammi che sono stati sequestrati.

espletate le formalità di rito è stato associato nel carcere di cava donna a Siracusa a disposizione dell'Autorità giudiziaria competente.

Noto - Rifiuti speciali

abbandonati: 1 denunciato. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto, collaborati da personale della Polizia Provinciale, hanno denunciato in stato di libertà per abbandono di rifiuti speciali non pericolosi **D.P.P.**, 50enne, residente a Noto. Gli uomini del Commissariato di Noto, impegnati a contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti speciali e pericolosi, collaborati dagli Agenti della Polizia Provinciale, dopo aver perlustrato la periferia di Noto hanno accertato la presenza di discariche abusive, ai margini della strada che collega la S.P.35 e la S.P.108. I tutori dell'ordine hanno constatato che erano stati abbandonati consistenti quantitativi di rifiuti ingombranti, in particolare parti di carrozzeria di auto. I tutori dell'ordine hanno effettuato controlli amministrativi presso le locali autocarrozzerie. E' stato accertato che alcune parti di autoveicoli abbandonate in strada, erano riconducibili all'autocarrozzeria di proprietà del denunciato. La zona è stata bonificata.

Lentini - 5 rapinano e sequestrano trasportatore nel catanese: rilasciato a Lentini. Il colpo si è verificato, alle ore 7.30 circa, in prossimità di un distributore di benzina, nel lungomare in Catania. Alcuni soggetti, non meno di cinque persone, hanno rapinato un autoarticolato di marca Iveco, con rimorchio, contenente 8 auto utilizzate per il noleggio. I rapinatori hanno agito con il volto travisato da passamontagna. I malfattori hanno avvicinato ed aggredito il conducente del mezzo pesante. I delinquenti, dopo avere immobilizzato, con l'uso della forza, il conducente, lo hanno costretto a salire su un'autovettura. Il malcapitato è stato successivamente abbandonato nel territorio di Lentini. La vittima, dopo essersi liberata autonomamente, ha chiesto l'intervento del personale del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli uomini del Commissariato stanno svolgendo attive indagini per identificare i rapinatori.

Siracusa - Procura: 17 avvisi per false attestazioni e favoreggiamento Patronati d'immigrazione clandestina. La Procura di Siracusa sta procedendo a notificare, tramite la Stazione Carabinieri di Cassibile, 17 avvisi di conclusione indagini preliminari per reati connessi alla immigrazione illegale. Le indagini hanno consentito di accertare, anche mediante la confessione dei principali indagati davanti al Pubblico Ministero, nonché mediante le informazioni raccolte con particolare attenzione dal personale della Questura di Siracusa - Ufficio Immigrazione, che presso 2 patronati di Cassibile facenti capo a **Maria LA RUNA** e **Michele LA RUNA** detto "Pippo" era stato organizzato un sistema volto alla predisposizione ed inoltro di false dichiarazioni di emersione del lavoro irregolare. I titolari dei due patronati avrebbero contattato, oltre a parenti ed amici, soggetti titolari di pensione di invalidità, chiedendo loro la "cortesia" di attestare falsamente di avere già da tempo assunto alle proprie dipendenze cittadini extracomunitari. In effetti i rapporti di lavoro sarebbero stati del tutto

Siracusa - "Assolto dal delitto addebitatogli perché il fatto non costituisce reato". Con questa decisione del Tribunale di Siracusa **Francesco**



Ossino 53enne lentinese è stato assolto dall'accusa di "detenzione di banconote false". In sede di interrogatorio di garanzia Francesco Ossino, già ammetteva di essersi reso conto, nel mese di dicembre della falsità delle 2 banconote da 50€ sottoposte a sequestro, sulla provenienza delle quali non rammentava nulla. Lo stesso ha aggiunto che si trovavano dentro il portafogli, già da tempo, e che non era sua intenzione spenderle. Infatti le 2 banconote sono state rinvenute dentro l'abitazione di Francesco Ossino, ed all'interno di un portafogli dove non vi era altro denaro. Non risulta dimostrato che Francesco Ossino avesse il preciso intento di mettere in circolazione le 2 banconote pertanto è stata emessa dal Tribunale la sentenza di assoluzione, ai sensi dell'articolo 530 cpv. c.p.p., perché il fatto non costituisce reato. E' stata revocata la misura cautelare con l'obbligo di presentazione presso la polizia giudiziaria cui era sottoposto. Per il lentinese Francesco Ossino la riabilitazione e la fine di un lungo calvario che certamente non è stato piacevole, ma che alla fine ha avuto un epilogo positivo con la sentenza di assoluzione. Attenzione quindi a tenere banconote false nel portafogli, meglio disfarsene consegnandole subito alle Autorità cercando di ricordare, quando è possibile, colui il quale li ha rifilati.

Lentini - Sfruttamento prostituzione : 3 in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Stelus Andrei,**



Petrica



Tudosa, Ciprian 30enne e Raducanu,



34enne, tutti di origine romena e residenti in Lentini, ritenuti responsabili dei reati di favoreggiamento della prostituzione in concorso esercitata da una donna rumena 30enne e di violenza privata ai danni di altra donna colombiana. I tre individui avvicinavano nella SS 194 la donna di origine colombiana che svolge attività di meretricio e la minacciavano di morte se non avesse abbandonato quella zona destinata ad altre prostitute rumene da loro protette. Il servizio di appostamento ha permesso agli Agenti della Polizia di Stato di cogliere nella flagranza del reato i tre rumeni successivamente tratti in arresto per favoreggiamento della prostituzione e violenza privata.



Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di



polizia è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia



A.D.P. Si è strutturato, anche a Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale : il poliziotto **Ruggero**



Strano **Nomen La Nereide** riconosciuto all'associazione La Nereide Onlus

Siracusa - E' stato riconosciuto giudizialmente all'associazione La Nereide, Onlus, presidente Adriana Prazio, in via esclusiva, il nomen La Nereide, con divieto assoluto di utilizzo



Lentini - Operazione Carabinieri "Sotto Tiro" : sfruttamento prostituzione e traffico di stupefacenti, eseguite 9 ordinanze di custodia cautelare. I militari della Compagnia di Augusta, al comando del capitano **Giuseppe Musto**, nel corso della tarda serata di ieri, hanno dato esecuzione alle 9 ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa. Si tratta di



Carmelo CONIGLIO 43enne, nato a Nicosia residente a Lentini, già noto, per reati in



materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Adelfio PULIA** 23enne, lentinese già



noto, per reati contro il patrimonio; **Paolo RANDONE** 44enne, francofontese già



noto, per reati in materia di stupefacenti; **Vito INCARDONA** 42enne lentinese, residente a Francofonte già noto, per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Lucia**



BOSCO MANGIAMELI 27enne, già noto per reati in materia di stupefacenti; **Alfio**



47enne nato a Nicosia, detto Pino, residente a Lentini già noto per reati in materia di



stupefacenti e contro il patrimonio; **Santo IPPOLITO** 40enne lentinese, residente a Francofonte già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; **Giuseppe**



MANGIAMELI 23enne nato a Lentini, già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio. L'operazione è stata avviata a seguito dell'attività di indagine condotta dai Carabinieri di Lentini su un sodalizio criminale dedito allo sfruttamento della prostituzione ed al traffico di stupefacenti. L'**Operazione è stata denominata Sotto Tiro** dai Carabinieri della Compagnia di Augusta che hanno eseguito le 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per sfruttamento della prostituzione e detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita di Augusta, a seguito di articolate e complesse indagini iniziate nel settembre del 2007 e terminate nel dicembre dello scorso anno, hanno tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P presso il Tribunale di Siracusa che accoglieva la richiesta dell'omonima Procura della Repubblica i personaggi responsabili a vario titolo di sfruttamento della prostituzione e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state effettuate dal Comando Stazione Carabinieri di Lentini che nel settembre del 2007 iniziò il monitoraggio di una situazione di induzione alla prostituzione e conseguente sfruttamento di una giovane ragazza da parte dei coniugi Carmelo CONIGLIO e Lucia BOSCO. I soggetti avrebbero usato anche la somministrazione di stupefacenti per creare nella vittima una dipendenza e necessità di prostituirsi. L'allontanamento della giovane avrebbe portato addirittura Carmelo CONIGLIO a far prostituire la stessa moglie nella zona di Siracusa. Le indagini nel breve tempo avrebbero portato alla scoperta di una rilevante attività di spaccio di droga del tipo cocaina ed eroina gestito dal fratello da Carmelo CONIGLIO e Giuseppe CONIGLIO, che fungeva da fornitore oltre che per il fratello anche per **Paolo RANDONE, Santo IPPOLITO e Vito INCARDONA** che la riversavano nello spaccio al dettaglio sulla piazza di Francofonte. Avvertendo la pressione dell'Arma sul territorio di Lentini e zone limitrofe, da una conversazione registrata uno degli indagati avvertiva un correo che i Carabinieri lo tenevano **sotto tiro**, da cui il nome dell'operazione. Giuseppe CONIGLIO si sarebbe estraniato per un periodo dall'attività di spaccio inducendo i vari pusher compresi i francofontesi a rifornirsi dai fratelli MANGIAMELI. Questi ultimi si sarebbero avvalsi per la cessione dello stupefacente di Adelfio PULIA. Gli incontri per lo spaccio numerosi e tutti ripresi dai militari di Lentini venivano fissati attraverso un linguaggio in codice laddove si parlava di "**caffè e aperitivi**". Numerose nel corso dell'indagine sono state le attività di riscontro attraverso più recuperi di sostanza stupefacente, segnalazioni di assuntori ed arresti di pusher occasionali. Gli arrestati sono stati associati parte presso il carcere di Cavadonna e due agli arresti domiciliari. Le ordinanze sono state notificate in carcere a **Giuseppe CONIGLIO, Giuseppe Mangiameli e Santo Ippolito** precedentemente arrestati per altra causa.

Lentini - Rapina pensione a figlio diversamente abile: patrigno in manette. I Carabinieri hanno



arrestato **Alfio ELISEO**, 72enne abitante a Lentini. Il pensionato, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe sottratto le somme di denaro di 600 € riguardanti la pensione d'invalidità percepita

insussistenti. Complessivamente gli investigatori avrebbero accertato 36 false dichiarazioni di emersione. In alcuni casi sono emerse anche dazioni di denaro da parte degli stranieri, circostanza comunque negata dagli indagati. Gli inquirenti ritengono che il fenomeno sia tutt'altro che isolato nella Provincia di Siracusa, essendo già emerse numerosissime altre ipotesi simili sulle quali la Procura di Siracusa prosegue le indagini, per cercare di arginare un fenomeno criminale molto diffuso.

1.600 Allievi Agenti Polizia di Stato

Siracusa - Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha indetto un concorso per il **reclutamento di 1.600 Allievi Agenti della Polizia di Stato**, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" del 24 agosto 2010. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato al **26 aprile 2010**. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente presso l'Ufficio Concorsi della Questura della Provincia di residenza, ovvero inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il **23 settembre 2010**. Per le modalità di partecipazione ed informazioni si può consultare il sito web www.poliziadistato.it o rivolgersi per la provincia di Siracusa all'Ufficio Concorsi della Questura di Siracusa, in Viale Scala Greca n.248/B, Telefono 0931/495229 - 0931/495111.

Siracusa - Carmelo Coniglio e la moglie Lucia Bosco, difesi dall'avvocato Rosario Frigillito, sono stati sottoposti ad interrogatorio di garanzia al cospetto del Gip del tribunale, Giuseppina Storaci ed hanno rigettato ogni addebito. I due coniugi lentinesi, coinvolti nell'operazione "Sotto tiro" portata a termine dai carabinieri, sono accusati di avere costretto una donna di 34 anni a prostituirsi. I coniugi avrebbero spiegato che la presunta vittima conviveva in casa con Lucia Bosco, quando il marito si trovava detenuto in carcere e lei svolgeva le mansioni di baby sitter. Già all'epoca, la donna avrebbe svolto la prostituzione senza alcuna costrizione. Quando poi è tornato a casa Coniglio, la donna avrebbe continuato a frequentare l'abitazione della coppia anche dopo il settembre 2007, quando ha origine l'operazione dei carabinieri. Carmelo Coniglio avrebbe riferito di non avere potuto mai accompagnare la vittima sul luogo in cui avrebbe svolto l'attività, perché privo di patente non avendola mai acquisita. Anche per l'uso dell'eroina, i due congiunti avrebbero rigettato ogni accusa, sostenendo di non avere mai costretto la donna ad iniettarsi le dosi, ma, al contrario, sarebbe stata lei a portare in casa la droga. Si sarebbe avvalso, invece, della facoltà di non rispondere Giuseppe Coniglio 48enne, difeso dall'avvocato Sferrazzo, fratello di Carmelo, il quale deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di stupefacente.

Lentini - Operazione Minerva: Carabinieri trovano a Lentini l'arsenale del clan. Le manette sono scattate per il catanese **Rosario**



Bucolo 36enne che teneva nella casa di campagna a Lentini munizioni di vario genere ed anche speciale. I carabinieri del Nucleo Operativo di Augusta, comandati dal capitano Giuseppe Musto, nella notte, hanno tratto in arresto Rosario Bucolo in esecuzione dell'ordinanza di applicazione di misura cautelare disposta dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura. I militari dell'arma, nel corso della perquisizione hanno trovato: passamontagna, un silenziatore artigianale, 80 grammi di semi per la coltivazione di cannabis indica. L'attività dei Carabinieri è inserita nel quadro delle indagini d'iniziativa del

dal diversamente abile. Lo stesso invalido avrebbe chiesto l'aiuto dei carabinieri a seguito dell'ennesima azione di prelievo forzato, con violenza e minacce da parte del genitore. I carabinieri hanno arrestato Alfio ELISEO mentre si impossessava della pensione d'invalidità e quindi intento a commettere l'ennesimo atto criminioso. I carabinieri della Compagnia di Augusta al comando del capitano **Giuseppe Musto** hanno eseguito l'ordine di carcerazione e dopo le formalità di rito, condotto il 72enne in carcere. I carabinieri della Compagnia di Augusta nel corso di servizi di controllo del territorio di pertinenza hanno anche denunciato 2 lentinesi, già noti alle forze dell'ordine per altri reati, **N.C.** e **C.M.** trovati al volante dei propri veicoli con il contrassegno assicurativo palesemente falso e con targhe e documenti contraffatti. 1 automobilista ad Augusta è stato sorpreso alla guida della propria auto in evidente stato di ebbrezza alcolica accertata anche in ospedale ed 1 è stato denunciato per guida senza patente. 2 soggetti già noti: **M.B.M.** e **M.B.A.**, rispettivamente zio e nipote, residenti a VILLASMUNDO e SORTINO, sono stati denunciati per furto di carburante ad un distributore di VILLASMUNDO. 2 personaggi noti **M.A.** di FLORIDIA e **R.I.** di PALAGONIA sono stati denunciati per ricettazione di auto e ciclomotore rubati. I militari dell'Arma della Compagnia di Augusta nel corso dell'attività di controllo del territorio hanno controllato 175 persone e 153 veicoli, effettuato 21 perquisizioni e controllato 16 soggetti agli arresti domiciliari. I carabinieri hanno ritirato 4 documenti di guida.

Lentini - Collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA fa luce su delitto Corso, estorsioni e tentati omicidi del clan Nardo: in manette Giuseppe Pistritto. Gli uomini della Benemerita, nel corso della mattinata a Carlentini (SR), Novara e Tolmezzo (UD), Carabinieri del dipendente Reparto Operativo - Nucleo Investigativo, collaborati da militari dei locali comandi Arma, a conclusione di complesse ed articolate indagini, avviate nell'ottobre del 2007 e coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, hanno tratto in arresto, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, le sotto elencate persone, ritenute tutte



affiliate al clan "NARDO" di Lentini: **Giuseppe PISTRITTO**, 58enne nato a Lentini,



Alessandro SCANDURRA, 38enne nato a Lentini (SR), già detenuto per altra causa,



Giuseppe GIAMPAPA, 56enne nato a Lentini, già detenuto per altra causa, **Vincenzo PIAZZA**, 48enne nato a Lentini, collaboratore di giustizia, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. L'indagine ha avuto inizio dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, tra cui Vincenzo PIAZZA, è proseguita da parte degli inquirenti con la meticolosa ricerca di riscontri probatori individualizzanti e di natura oggettiva. Il complesso di tale attività ha permesso di fare piena luce su: l'omicidio di Francesco CORSO, avvenuto nella zona balneare del Sabbione in territorio di Augusta nel luglio del 1989, contestato al Giuseppe GIAMPAPA con funzioni di appoggio ai materiali esecutori, due dei quali successivamente uccisi, nonché al collaboratore di giustizia e ai vertici del clan "NARDO" e "SANTAPAOLA" di Catania, per aver concorso in tale reato in qualità di mandanti, con l'aggravante, per tutti, dei motivi abietti e segnatamente per il fatto che la vittima, dedita alla consumazione di reati contro il patrimonio, ostacolava il pieno controllo delle attività illecite del clan "NARDO", già al tempo egemone nel territorio nord della provincia. Francesco CORSO, precedentemente all'agguato mortale, il 21 novembre 1988 a Lentini, era stato oggetto di un tentato omicidio. Per tale delitto la paternità sarebbe da attribuire anch'essa alla citata consorteria mafiosa. In quella occasione, il designato Francesco CORSO ed un suo accompagnatore, sfuggirono all'azione di fuoco degli attentatori, riportando solo ferite. Il tentato omicidio di Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nel novembre del 1992, sarebbe contestato ad Alessandro SCANDURRA, in concorso con altre persone, tra cui il defunto Massimo MARINO, per l'azione esecutiva, con l'aggravante dei motivi abietti consistenti nell'ostacolare il pieno controllo delle attività illecite condotte dal clan "NARDO", con innumerevoli reati contro il patrimonio: furti, rapine, estorsioni, perpetrati dalla vittima in concorso con altri complici. In seguito all'episodio, Angelo MARINO riportò gravi lesioni permanenti e dopo un lungo periodo di degenza, per sfuggire agli intenti della cosca locale, si sarebbe allontanato da Lentini, per poi rientrarvi nella speranza che i suoi mandanti desistessero nel loro programmato disegno criminioso. Il secondo tentato omicidio dello stesso Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nell'aprile del 1993, la cui responsabilità è stata possibile attribuire oltre che ad Alessandro SCANDURRA, ai defunti Massimo MARINO e Ottavio NICOSIA, a Giuseppe GIAMPAPA e al collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA, nonché ad altri appartenenti al sodalizio, nella qualità di ideatori e mandanti. Nella circostanza, il designato, mentre si recava presso un centro di fisioterapia per la riabilitazione del braccio che gli era stato offeso nel precedente agguato, accortosi di essere seguito da appartenenti al clan "NARDO", fuggiva per le vie del centro abitato, tentando di seminare gli attentatori, che nel frattempo lo avevano fatto segno di colpi d'arma da fuoco. Una serie di estorsioni, consumate in danno di imprenditori, la cui commissione è stata accertata in capo al Giuseppe PISTRITTO. Quest'ultimo, l'unico attualmente in stato di libertà, è stato raggiunto dai militari presso la propria abitazione alle prime luci del giorno e, dopo la notifica dell'ordinanza, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa. Con l'esecuzione dell'odierna ordinanza, inquadrata nell'ambito della più vasta operazione denominata "GORGIA" coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia Etnea, sono complessivamente 42 le persone appartenenti al clan "NARDO" di Lentini ristrette in carcere o già rinviate a giudizio e con posizioni definite, ovvero con procedimenti in corso di celebrazione davanti al Tribunale Penale di Siracusa e alla Corte di Assise d'Appello di Catania, per reati che vanno dall'associazione a delinquere di tipo mafioso agli omicidi, alle estorsioni, alle rapine ed altro.

Lentini - Prostituzione tra Romania e Lentini, a donne metà degli introiti giornalieri: 8 arresti. L'operazione è stata denominata San Demetrio dalla zona dove le prostitute venivano piazzate. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nelle prime ore della mattinata, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili del reato di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le



manette sono scattate per **Vittorio SGALAMBRO**, 74enne di Lentini, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari, **Gheorghe Florin ANTOCHE**, 30enne, nato in Romania, domiciliato in Lentini (attualmente detenuto), **Camelia, detta**



"**Carmen**" **VASILAC**, 28enne nata in Romania, domiciliata in Lentini; (attualmente



detenuta), **Stefania Virgilia, detta "PASU" PAFIR**, 21enne, nata in Romania,

Comando Compagnia nella zona nord della provincia di Siracusa, per il contrasto alla consorteria mafiosa e volta alla ricerca di armi. Le indagini hanno avuto inizio nel gennaio del 2010, le manette scattarono per il lentinese già noto **Alfio MANGIAMELI**, trovato in possesso di armi e droga per il già noto lentinese **Cirino SCAMPORRINO** trovato in possesso di armi e munizioni. In quella occasione furono anche denunciati in libertà per i medesimi reati: **P.G.** 43enne lentinese già noto, **C.B.** 28enne catanese ed **S.C.** 18enne lentinese. I militari dell'arma, trovarono in quella operazione in un canneto a Lentini l'arsenale composto da: fucili, pistole, una pistola mitragliatrice marca Uzi israeliana, ed armi da guerra attribuite al Clan Nardo e probabilmente usate per reati criminosi. Le armi e munizioni trovate dai carabinieri nell'attuale operazione, attribuite ad ignoti, sono state poste sotto sequestro e sono state inviate con l'autorizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ai RIS di Messina per gli accertamenti e per stabilire l'eventuale uso in precedenti atti criminosi.

Lentini - Carabinieri arrestano usuraio carlentinese con i soldi "freschi". Le manette sono scattate



per **Angelo SCOLLO**, 51enne già noto di Carlentini il quale avrebbe praticato interessi del 130%. I militari della Stazione di Lentini hanno tratto in arresto Angelo SCOLLO in flagranza di reato. I carabinieri di Lentini sono intervenuti ed hanno bloccato l'ennesima transazione in danaro cogliendo Angelo SCOLLO nell'ennesimo atto di "strozzinaggio" ai danni di un commerciante lentinese. La vittima, da anni, era costretta a sottostare ai tassi usurari del 130%, tanto da dover più volte veder fallire le proprie attività. Le indagini complesse e laboriose, anche a causa dell'assenza di denuncia da parte del commerciante vessato, sono partite nel 2009 dall'analisi di alcuni assegni in bianco protestati alla vittima. A seguito dell'arresto è stato recuperato l'ultimo assegno di circa 1800€ e durante la perquisizione sono stati sequestrati numerosi titoli bancari. Negli anni la somma sborsata è stata di circa **150 mila €**. Angelo SCOLLO su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato associato presso il carcere di Siracusa.

Lentini - 2 Presi su auto rubata con targa falsa. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno operato un fermo di polizia giudiziaria a carico di **Salvatore**



Bruno, 21enne e



Carmelo Bonansinga,

della stessa denominazione o simili (le Nereidi) da altri soggetti e/o associazioni. E' stata così posta fine alla confusione che ostacolava da tempo l'operato di tutti.



Lentini - Tentato omicidio e droga 4 in manette.

Agenti del Commissariato di PS di Lentini all'alba in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, hanno tratto in arresto:



PALERMO 24enne, già noto; **Sebastiano BOSCO**



25enne, già noto; **Biagio LO FARO**



23enne, tutti residenti in Lentini. I tre giovani lentinesi sono indagati per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Le misure cautelari sono state adottate dall'organo giudicante su conforme richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa che ha coordinato una complessa e laboriosa attività d'indagine svolta dal Commissariato PS di Lentini, intrapresa all'indomani del tentato omicidio di Sebastiano BOSCO, avvenuto il 21 marzo 2009. Attraverso l'impiego d'intercettazioni telefoniche ed "ambientali" è stata accertata una capillare ed articolata attività di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, con il pieno coinvolgimento dei tre indagati e di **Angelo RIBERA**, 22enne nato a Siracusa, già tratto in arresto nell'ambito di un procedimento penale collegato. Sono stati sequestrati circa 50 grammi di cocaina e 100 grammi di marijuana. Dopo le formalità di rito Sebastiano BOSCO e Sebastiano PALERMO sono stati associati alla casa circondariale di Siracusa, mentre Biagio LO FARO è

stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari, secondo quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa. Agenti del Commissariato di PS di Lentini, nella giornata di ieri, hanno arrestato **Stefano Cutugno**, 54enne di Francofonte, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Palermo, per aver reiterato il Possesso e la fabbricazione di documenti di identificazione falsi e per la contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione ed il relativo uso di tali sigilli e strumenti contraffatti. Agenti del Commissariato di Lentini nella stessa giornata hanno denunciato in libertà **M.S.**, 55enne residente a Lentini, per omessa custodia e malgoverno di animali e **B.L.**, 23enne, residente in Lentini per lesioni personali.

Lentini - Vasta operazione di polizia denominata "canta Napoli" fermati 4 per associazione a delinquere per rapine e furti. Si tratta di :



Salvatore AMATO, 27enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, con obbligo di soggiorno, **Cristian**



AMATO, 20enne, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, e fratello di Salvatore, **Rosario SFERRAZZO**, 25enne, incensurato, tutti residenti a Lentini ed **Antonino**



CASTIGLIA, 43enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, residente a Carlentini. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, diretti dal funzionario dott. Aldo FUSCO, coadiuvati dai poliziotti di altri Uffici della provincia, hanno eseguito 4 fermi di indiziati di delitto a carico di altrettante persone accusate a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine perpetrati nel territorio di Lentini. I fermati: Salvatore e Cristian AMATO, Rosario SFERRAZZO, ed Antonino CASTIGLIA, sono stati seguiti dagli investigatori lentinesi che hanno appurato le gravi responsabilità. Gli odierni fermi di P.G. traggono origine da una vasta attività investigativa, condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di reità nei confronti dei suindicati soggetti. I tutori dell'ordine ritengono che il quartetto abbia costituito una vera e propria associazione dedita alla consumazione di rapine e di furti nel territorio di Lentini. I riscontri probatori ed il fondato pericolo di reiterazione dei reati hanno indotto, la Procura della Repubblica di Siracusa, ad emanare i provvedimenti restrittivi.

Polizia operazione "pac-man" preso ricercato a Carlentini - L'arresto di **Vincenzo Alberghina**, 45enne carlentinese, effettuato dagli agenti del Commissariato di P.S. di Augusta il giorno 23 aprile scorso ha concluso l'operazione "pac-man". L'uomo è stato ammanettato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e per aver cagionato la morte di Sebastiano CRUCITTI il giorno 8 agosto 2008 a seguito della cessione di un micidiale cocktail di droga. In particolare gli investigatori hanno provveduto alla notifica di due verbali di ritardato arresto per fatti relativi ad episodi di spaccio del 29 novembre e del 3 dicembre 2008. Lo stesso si era sottratto all'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa rendendosi irreperibile. Vincenzo ALBERGHINA è stato rintracciato



domiciliata in Lentini, **Maria Aurelia DRAGOI**, 20enne nata in Romania, domiciliata



in Lentini, **Ciprian RADUCANU**, 34enne nato in Romania, , domiciliato a Pozzallo



(RG), **RAZVAN GRADINARIU**, 24enne nato in Romania, **Gianina PAPAFIR**,



27enne nata in Romania, domiciliata in Lentini. I provvedimenti sono stati eseguiti a Lentini, città in cui ha sede il gruppo criminale, dagli Agenti della Squadra Mobile aretusea e, nei confronti di Gianina PAPAFIR, in Romania, tramite un mandato di arresto europeo, dagli Agenti dell'Interpol e della Polizia Rumena. L'indagine è iniziata nel giugno 2009 a seguito della denuncia di una cittadina rumena, la quale ha riferito di essere vittima di uno sfruttamento della prostituzione ad opera di alcuni suoi connazionali, successivamente identificati per i coniugi Gheorghe Florin ANTOCHE e Camelia VASILAC. La donna ha dichiarato che, a causa delle condizioni di precarietà in cui versava la sua famiglia, avrebbe accettato un posto di lavoro in Italia. La vittima giunta nel siracusano sarebbe stata costretta, con violenza e minaccia, a prostituirsi. Pertanto si è sviluppata un'intensa attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli inquirenti hanno individuato un'organizzazione criminale, operante tra la provincia di Siracusa e la Romania. Le donne, dopo essere state reclutate nella propria nazione, giungevano in Italia e venivano costrette a prostituirsi. Le vittime percepivano, per l'attività di prostituzione, la metà degli introiti giornalieri incassati, essendo costrette ad elargire all'organizzazione l'altra metà. L'attività investigativa, è stata supportata da numerose intercettazioni telefoniche e video riprese. I tutori dell'ordine hanno individuato i promotori dell'organizzazione criminale, legati da vincoli di parentela e di tracciare un quadro probatorio ben delineato nei confronti di tutti i componenti dell'organizzazione : rumeni di etnia rom. Gli sfruttatori in un tratto di strada, ricadente nei comuni di Lentini e Carlentini, denominato bivio San Demetrio, facevano prostituire le donne reclutate in Romania. L'associazione, inoltre, forniva alle donne un supporto logistico: appartamenti e mezzi di trasporto, esercitando un controllo capillare sulle entrate attraverso la costante presenza di una donna di loro fiducia. I poliziotti attualmente ricercano due soggetti sia in territorio italiano che in Romania. Gli arrestati, sono stati condotti nelle Case Circondariali di Siracusa e di Catania.

Carlentini - Operazione antidroga CC ammanettano muratore pusher.



I militari dell'Arma di Carlentini hanno bloccato il muratore lentinese **Paolo Carlentini** 28enne per detenzione di sostanza stupefacente. Il Comandante della Compagnia di Augusta Capitano Giuseppe Musto ha predisposto nel territorio di pertinenza, servizi di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa stavano svolgendo un servizio antidroga sul territorio. I militari alle ore 23.30, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nei confronti del già noto muratore lentinese Paolo Carlentini. Il soggetto era stato notato più volte, dai carabinieri, nei luoghi di spaccio a Carlentini. I tutori dell'ordine, nella casa del muratore, hanno rinvenuto nascosta in una sgabuzzino, 50 grammi di marijuana suddivisa in 5 involucri pronti per lo spaccio. I carabinieri non hanno dato tempo, al soggetto di disfarsi della sostanza. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Compagnia di Augusta proseguiranno, anche nei prossimi giorni, il controllo antidroga su tutto il territorio di competenza.

Siracusa - Il dott. Francesco Bandiera, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, di mattina, si è insediato ufficialmente, come Dirigente delle Volanti della Questura



di Siracusa. Il dott. Francesco Bandiera è nato a Siracusa nel 1972 ed è stato nominato Commissario Capo della Polizia di Stato nel 2002, dopo aver seguito il corso di formazione presso l'Istituto Superiore della Polizia di Stato a Roma. Il funzionario di polizia, dal novembre 2002 al febbraio 2006 è stato Vice Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia". Il dott. Francesco Bandiera dal febbraio 2006 al Gennaio 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile del IV turno delle Volanti di Milano. Il funzionario dal gennaio 2007 a marzo 2008 è stato nominato Vice Dirigente del Commissariato "Garibaldi - Venezia" di Milano ed il responsabile della Sezione investigativa. Il dott. Francesco Bandiera dal marzo 2008 ad aprile 2010 ha avuto l'incarico di Vice Dirigente della Centrale Operativa di Milano. Al neo vice Questore dott. Francesco Bandiera gli auguri di buon lavoro dal **L'INFORMATORE di Sicilia** e personali. **i.i.p.**

Lentini -Taglia gola ad anziana per rapinarla : arrestato dai Carabinieri. I militari della Stazione di Lentini, nel corso della mattinata del 25 marzo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto



MIHAI BOGDAN GEORGGESCU 19enne romeno. Il soggetto, il giorno prima, dopo aver tentato di rapinare un'anziana donna del luogo, all'inaspettata reazione della vittima, l'ha ferita, verosimilmente con un coltello, alla gola ed alla schiena per poi darsi alla fuga. La donna soccorsa dai vicini e dai sanitari, è stata trasportata presso l'Ospedale di Lentini e sottoposta ad intervento chirurgico con l'applicazione di ben 50 punti di sutura. Sono stati diramati elementi relativi al ricercato, ed in poco tempo i militari dell'Arma del **comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti**, dopo un rapido scambio di informazioni con il **comandante la compagnia di Augusta cap. Giuseppe Musto** hanno avviato le ricerche a Lentini coordinate dal **maresciallo Sebastiano Bramante** ed hanno rintracciato il romeno. All'atto del fermo, l'individuo stava cercando di lavare i propri indumenti, ancora intrisi del sangue della vittima. I particolari sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa presso il Comando.

23enne, entrambi già noti, del luogo, per il reato di ricettazione. I 2 sono stati presi dai poliziotti lentinesi, ad un posto di controllo, mentre erano a bordo di una Fiat Uno sospetta. I tutori dell'ordine lentinesi, sotto le direttive del v.questore aggiunto dr. Aldo Fusco, tra l'altro erano stati allertati dal proprietario della vettura rubata che aveva regolarmente formalizzato la denuncia. Il derubato, in centro aveva notato una macchina simile alla sua, ma con targa diversa ed aveva tentato di seguirla. Nel contempo l'anomalia era stata segnalata alla polizia. I tutori dell'ordine ad un posto di blocco hanno fermati 2 comparì a bordo della macchina che presentava segni di danneggiamento al vano accensione. Gli investigatori hanno accertato che la Fiat Uno era quella rubata e segnalata, e che stava circolando con una targa apposta fraudolentemente. Durante la medesima operazione di Polizia è stato denunciato per lo stesso reato **M.V.**, 28enne, anch'egli di Lentini che sarebbe coinvolto. I due arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.



vedi foto

arrestati

Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri

Lentini - Operazione antidroga Crazy Horse dei carabinieri 10 in manette sull'asse Catania - Lentini. Si tratta dei lentinesi



Massimo Cavalli,



37enne, **Roberta Circo** 29enne, **Salvatore Bosco**



22enne, **Giacomo Cascio**



Gioia 24 enne, **Dario**



Emmi 32enne, **Alfio**



32enne e **Cristian Amato**



21enne, **Salvatore**



32enne ed **Angelo Amenta**



20enne e **Rosario**



Torrisi 22enne di Catania.

Oltre 50 i militari dell'arma del Comando provinciale di Siracusa comandati dal Colonnello Massimo Mennitti e della Compagnia di Augusta diretti dal tenente Giuseppe Musto nel quadro di un'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dalla Procura della Repubblica di Catania che hanno operato, identificato ed assicurato il gruppo dei 10 che avrebbe avuto a Lentini la centrale dello spaccio. I carabinieri hanno chiamato Crazy Horse la vasta operazione antidroga messa a segno

a Lentini in via San Paolo in una abitazione messa a disposizione da un conoscente. Alla localizzazione del nascondiglio di Vincenzo ALBERGHINA gli agenti sono arrivati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti e grazie al costante monitoraggio delle posizioni dei cellulari che lo stesso aveva in uso durante le indagini. Sono stati infatti monitorati tutti i luoghi dove Vincenzo ALBERGHINA si era recato nei 9 mesi di indagini e con procedimenti induttivi gli inquirenti hanno monitorato i luoghi della possibile latitanza. 20 agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta, stamani, hanno fatto irruzione nel luogo dove si sospettava la presenza di Vincenzo ALBERGHINA e lo hanno tratto in arresto. Il ricercato ha tentato la fuga lanciandosi dalla retrostante finestra dall'altezza di 5 metri. I poliziotti posti sul retro dell'abitazione hanno immediatamente immobilizzato Vincenzo ALBERGHINA traendolo in arresto. La cattura Vincenzo Alberghina, ricade all'interno dell'operazione "pac man" che ha portato all'arresto di altre otto persone: Marcello ALBERGHINA, Grazino NOCITA, Salvatore Mira, Giovanni Carvana, Salvatore Allegra, Emanuele Mangiagli, Carmelo Santaera. Vincenzo L'ALBERGHINA, ex appartenente all'arma dei Carabinieri, è ritenuto dalle forze dell'ordine un elemento di spicco del sodalizio criminoso che aveva monopolizzato lo spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, hashish, eroina e marijuana) nei comuni di Augusta, Sortino, Priolo, Melilli, Carlentini e Lentini. Il giro di affari accertato è di circa 100.000€ al mese, l'indagine della polizia ha portato a identificare circa 200 assuntori di sostanze stupefacenti che verranno segnalati alla Prefettura per i successivi provvedimenti amministrativi.

Siracusa - Operazione antidroga "EURIALO" la Polizia di Stato ha eseguito 13 provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Si tratta di 3 catanesi e 10 siracusani soggetti ritenuti responsabili di spaccio di droga. I provvedimenti sono stati emessi in ottemperanza ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal GIP del Tribunale di Siracusa per i soggetti, ritenuti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed hashish: **(clicca e vedi tutte le foto**



Emanuele FAZZINA, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Pietro GIURDANELLA**, 23enne, siracusano; **Antonio RIZZA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Vincenzo CACCAMO**, 36enne di Floridia, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe DI GUARDO**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Marco MANGIAFICO**, 28enne, siracusano, già noto alle forze



dott. Domenico Percolla Questore Siracusa

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Angelo Ribera**, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era già stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.



Lentini - Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di **Chiara Anello**, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, già coniugata con **Angelo Ribera**, 22enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.

Siracusa - Operazione Quo Vadis" dei carabinieri in Blitz antimafia 18 arresti. Estorsioni, stipendi per detenuti e famiglie, commercio di droga evidenziati nelle indagini, coordinate in un primo momento dalla Procura della Repubblica di Siracusa e, successivamente, dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania. L'inchiesta è durata oltre un anno, sono stati impiegati numerosi uomini della Tenenza di Floridia che si sono occupati di raccogliere gli elementi di prova che oggi costituiscono la struttura portante delle misure cautelari eseguite nel corso della notte dai militari dell'arma. Gli investigatori hanno accertato che ci sarebbero stati solidi collegamenti con il clan mafioso Aparo. Tra gli arrestati anche due donne: una di queste è la moglie del presunto reggente del gruppo Salvatore



Giangrave'. **Gli arrestati con custodia cautelare in carcere: (clicca e vedi tutte le foto degli arrestati)** **Fabio ARGENTINO**, 38enne nato ad Avola, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Giuseppe BRANCATO**, 41enne nato a Torino, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente; **Massimo CASTROGIOVANNI**, 46enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Antonino CORRENTI**, 29enne nato a Siracusa, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso e associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Angelo COSTA**, 37enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe DI BLASI**, 35enne nato a Floridia, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Gaetano DONATO**, 61enne nato a Palermo, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Salvatore GALOTA**, 54enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Salvatore GIANGRAVE**, 47enne nato a Solarino, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giovanni MORREALE**, 32enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Grazia PELLEGRINO**, 65enne nata a Belpasso, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Anna RACO**, 46enne nata a Reggio Calabria, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe SGROI**, 40enne nato a Floridia, con l'accusa di spaccio di stupefacenti; **Maurizio VASILE**, 42enne nato a Floridia, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso, associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti e detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Salvo VASILE**, 44enne nato a Floridia, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **agli arresti domiciliari: Fabrizio GARRO**, 35enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Paolo GRECO**, 51enne nato a Catania, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Claudio PASSARELLO**, 33enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti.



.(clicca e vedi tutte le foto degli arrestati)



all'alba nella zona nord della provincia di Siracusa dal nome di uno degli arrestati ritenuto la mente. Il bilancio dell'operazione è 10 arresti e 4 denunciati, per tutti il reato è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori a coordinare l'attività di spaccio nel territorio di Lentini sarebbe stato proprio Massimo Cavalli l'operaio con precedenti per droga. Cocaina, hashish e marijuana sarebbero le droghe che l'organizzazione avrebbe immesso nel mercato lentinese per un giro d'affari calcolato intorno ai 3000€ di media al giorno. Tra gli arrestati Roberta Circo la donna finita in manette è vedova e già era stata fermata, nei mesi scorsi, durante un'operazione per lo stesso motivo. Gli altri personaggi finiti in manette avrebbero avuto, secondo gli investigatori ruoli diversi: Salvatore Bosco, Giacomo Cascio Gioia, Dario Emmi, Alfio e Cristian Amato, Salvatore ed Angelo Amenta ed il catanese Rosario Torrisi. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati trasferiti nel carcere siracusano di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Carabinieri operazione "San Giuseppe" sequestrati 80 kg di marijuana per 400mila €: 1 in manette. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta stazione di Lentini, nel corso di un servizio antidroga hanno bloccato **Salvo**



Vinci 28enne del luogo già noto. I carabinieri hanno effettuato una perquisizione nella casa rurale di pertinenza del soggetto, già del defunto suocero, una cascina a Pedagaggi in territorio di Carlentini, denominato Piano Monaci. I militari hanno trovato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente: in 3 borsoni dove erano conservati i 70 panetti di marijuana. Il valore della droga sequestrata si aggira intorno ai 400mila €. I militari hanno sequestrato gli 80 kg di marijuana ed ammanettato il soggetto. Espletate le formalità di rito gli investigatori hanno dichiarato in arresto il "fornitore". I carabinieri della Compagnia di Augusta Stazione di Lentini per arrivare alla scoperta della droga e l'arresto di Salvo Vinci hanno effettuato pedinamenti di soggetti già noti nell'ambito dello spaccio. I militari hanno appurato che Salvo Vinci, pur gestendo un notevole volume di affari, tenesse un tenore di vita modesto proprio per mascherare la sua attività, ma ciò non è bastato per trarre in inganno gli investigatori.



RETEANTIVIOLENZA

Avola - Operazione "nemesi" altri 2



arresti (L'operazione "Nemesi" 61 ordini di custodia) Agenti del Commissariato di P.S. di Avola all'alba hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Tribunale di Catania, a carico di 2 residenti a Pachino: **Benedetto**

dell'ordine; **Luciano MELILLI**, 32enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Paolo FARACI**, 26enne di Floridia; **Francesco CHIESA**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe CASSIBBA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. A **Sebastiano CASSIA**, 21enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in atto detenuto per altra causa, il provvedimento restrittivo è stato notificato in carcere. Risultano allo stato irreperibili e sono attivamente ricercate altre due persone. L'indagine, chiamata "Eurialo", è coordinata dalla Procura, ha appurato che gli arrestati gestivano, sull'asse Catania-Siracusa, una fiorente attività di spaccio di cocaina e hashish, prevalentemente nei locali notturni della provincia siracusana.



NOTIZIE GENNAIO 2010



Notizie APRILE 2010



Notizie MAGGIO 2010



Notizie GIUGNO 2010



Notizie LUGLIO 2010



Notizie AGOSTO 2010



Operazione "Nemesi" 
61 ordini di custodia

SR  Operazione
antimafia "Terra
Bruciata"



Cannata, 48enne e di



Davide Russo, 38enne. I provvedimenti sono il frutto di una rivalutazione probatoria espressa dalla Corte di Cassazione che ha ribaltato il parere negativo, a suo tempo espresso, dal GIP di Catania, circa l'idoneità degli elementi accusatori formulati a carico degli arrestati, inseriti nell'operazione di Polizia, denominata "Nemesi" che portò all'arresto di 61 persone, per reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, traffico e spaccio di stupefacenti.

 **NECROLOGI**

L'INFORMATORE

di Sicilia



**GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE**

FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME
CHI SIAMO
SICILIA
E MAIL